

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!



PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote associative 2025

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Alice Colomba
di anni 18
di Santa Maria di Sala (Ve)

Lavoro finalista
del Premio Wigwam
Stampa Italiana 2025
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
→ segreteria@wigwam.it



Con il contributo di
Fondazione Riviera Miranese



La Comunità Locale
Wigwam Miranese

UN GIOIELLO DI MIRA, LA VILLA FOSCARI DETTA LA MALCONTENTA

Costruita tra il 1555 e il 1560, fu commissionata dai nobili, Andrea e Nicolò Foscari. La sua progettazione riflette l'evoluzione dello stile del Palladio

Villa Foscari si trova a Malcontenta, frazione di Mira, lungo la Riviera del Brenta e la sua posizione offre una vista spettacolare sul fiume. Costruita tra il 1555 e il 1560, la villa fu commissionata da due nobili, Andrea e Nicolò Foscari. La sua progettazione riflette l'evoluzione dello stile di Palladio, che passò da un'architettura di imitazione a una sintesi unica delle sue esperienze.

La villa è un grande esempio di architettura palladiana e si caratterizza per la sua facciata principale molto elegante, rivolta verso il Brenta, per l'altezza insolita, in

quanto è alta 11 piedi invece dei soliti 5, e per la disposizione interna con soffitti a volta. Sono di particolare rilevanza gli affreschi del salone, opera di Gian Battista Zelotti, che rappresentano scene mitologiche come Astrea e le stagioni e, nelle stanze laterali, sono presenti le opere di Battista Franco e di Zelotti; tra queste si possono citare: *Caduta dei Giganti, Bacco, Aurora, Prometeo, Fama e Tempo.*

L'architettura palladiana è incredibilmente elegante e raffinata; infatti si rimane stupiti e meravigliati di fronte alla sua bellezza. Gli affreschi delle sale interne, nonostante il passare del



VILLA FOSCARI

DETTA LA MALCONTENTA



La villa veneta progettata da Andrea Palladio nel 1559 a Malcontenta, località in prossimità di Mira nella provincia di Venezia, lungo il Naviglio del Brenta, per i fratelli Nicolò e Alvise Foscari, appartenenti a una delle famiglie più potenti della Repubblica di Venezia

In collaborazione con



I.I.S.
**8. MARZO
K. LORENZ**
Mirano-VE



tempo, mantengono un fascino incredibile, e rappresentano alcune storie mitologiche.

Un aspetto che rende ancora più affascinante la villa riguarda la sua posizione sul Brenta, poiché le conferisce una maggiore magnificenza e crea un'atmosfera unica. È un posto che consiglio a chiunque ami l'arte, la storia e la bellezza, un luogo che resta impresso nella memoria. La villa non possiede un parco o giardino esteso, ma si trova immersa in un'area verde naturale.

Villa Foscari è un luogo ricco di storia, ma mantenere questo patrimonio, tra le difficoltà di gestione di un edificio così antico e privo di illuminazione elettrica, è un grande impegno. La villa, tuttavia, continua a conservare il suo splendore e a offrire la possibilità di effettuare delle visite guidate, che consentono di far conoscere la sua storia e il suo valore arti-

stico.

La villa, inoltre, è avvolta da un alone di mistero, grazie a delle leggende che circolano ancora oggi. La leggenda più nota è legata al nome "Malcontenta", che alcuni attribuiscono alla relegazione in villa di una nobildonna infedele della famiglia Foscari.

LA LEGGENDA DI ELISABETTA DOLFIN

Una delle leggende più celebri riguarda **Elisabetta**

Dolfin, una nobildonna che, secondo la tradizione, fu relegata nella villa per scontare una pena a causa della sua condotta dissoluta. Si narra che Elisabetta fosse una donna di straordinaria bellezza, ma la sua vita sregolata la portò a essere isolata tra le mura della villa, da cui il soprannome "Malcontenta". Si dice che il suo spirito vaghi ancora per la villa, e alcuni visitatori affermano di aver percepito la sua presenza.

IL FANTASMA DELLA MALCONTENTA

Un'altra leggenda parla di un fantasma che si aggirerebbe tra le stanze della villa. Questo spirito è spesso associato a **Elisabetta Dolfin**, e si racconta che alcuni visitatori abbiano avvertito la sua presenza, specialmente in particolari angoli della villa. La sua apparizione è descritta come un'ombra o una figura che si muove silenziosamente, creando un'atmosfera di mistero e inquietudine.





Affresco nella stanza di Prometeo

Oltre alla figura di Elisabetta, ci sono altre storie meno conosciute che parlano di presenze spettrali all'interno della villa. Queste leggende variano da racconti di apparizioni di nobili del passato a eventi misteriosi che si sarebbero verificati nel corso degli anni. La villa, con la sua storia ricca e il suo ambiente suggestivo, continua a ispirare racconti di fantasmi e misteri.

Villa "Malcontenta", dunque, è un esempio di eleganza e di sontuosità, che desta ancora un fascino unico e senza tempo, ma soprattutto costituisce una testimonianza



Stanza del Tempo

preziosa di un'epoca gloriosa per le famiglie aristocratiche della "Serenissima".

Durante l'epoca della Serenissima, le ville lungo la Riviera del Brenta divennero simboli di prestigio per le nobili famiglie veneziane, che costruivano queste residenze non solo come luoghi di villeggiatura, ma anche come dimostrazione della loro influenza e cultura. In quel periodo, la Serenissima si trovava al culmine del suo splendore economico e culturale, e i possedimenti agricoli nella terraferma erano essenziali per garantire la stabilità economica della Repubblica.

Le ville come la Malcontenta fungevano da centri di gestione agricola, ma erano anche residenze di lusso destinate a esprimere la grandezza veneziana.

La sua posizione lungo il Brenta, una via d'acqua che collegava Venezia alla terraferma, la rendeva facilmente raggiungibile dai patrizi veneziani, che la utilizzavano come luogo di svago e intrattenimento. Con il declino della Serenissima nel XVIII secolo, molte delle ville lungo la Riviera del Brenta, inclusa Villa Malcontenta, persero la loro importanza originaria. Tuttavia, la villa rimase un simbolo di quell'epoca gloriosa, un ricordo tangibile delle aspirazioni e del potere della nobiltà veneziana.



Affresco nella stanza di Bacco

Villa Malcontenta non è solo un capolavoro dell'architettura palladiana, ma un frammento della storia della Serenissima. È un luogo che racconta il lusso, la cultura e la visione del mondo delle famiglie aristocratiche veneziane, nonché il loro ruolo cruciale nella costruzione di un'epoca straordinaria. Visitare la villa significa immergersi in un passato glorioso, dove arte, potere e bellezza si intrecciano armoniosamente ■

© Riproduzione riservata



Affresco nella stanza della Fama



sabato 2025

10 maggio

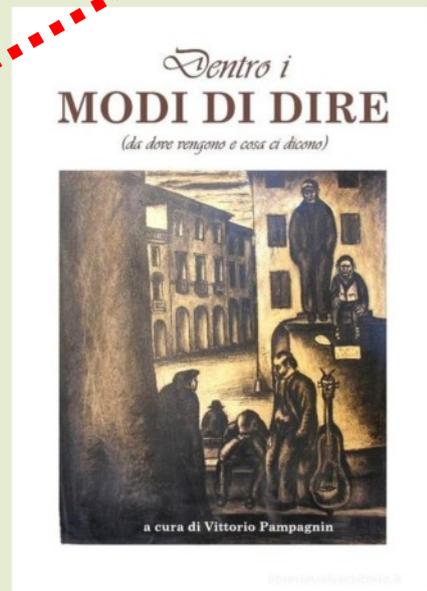
Dentro i modi di dire da dove vengono e cosa ci dicono

Presentazione del libro "Dentro i modi di dire".
L'autore **Vittorio Pampagnin**
dialoga con:

Flavio Giardin
Diego Mazzetto

Letture e Musica
a cura di:

Paolo Domenichelli



ORE 17.30 ingresso libero

AZIENDA AGRICOLA LA CAMPAGNA FELICE
Via Dolo, ingresso civico 208 Paluello di Stra (VE)

Sabato 10 maggio dalle ore 10.00 alle 19.00 sarà
aperto il "Mercatino di agricoltura e artigianato"

Per informazioni:
whatsapp: 348 4416394